

Interrogazione Bruno M. , Sabatini F. sul trasferimento alla Regione della società Sviluppo Italia Sardegna, e la riattivazione dell'incubatore d'impresa con sede a Porto Torres .

I sottoscritti Consiglieri ,

Premesso :

- che la Legge 296 del 2006 ha disposto la dismissione delle partecipazioni non strategiche dell'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (ex Sviluppo Italia) e per quanto riguarda le società regionali ha previsto che la dismissione possa avvenire anche tramite la loro cessione alle Regioni;
- che il decreto-legge 31 dicembre 2007, n° 248 prevedeva che al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario delle società regionali, le stesse continuassero a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia nazionale in materia di autoimpiego e autoimprenditorialità;
- che per garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni lo stesso decreto disponeva che il Ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, definisse le modalità, i termini e le procedure per il graduale subentro delle regioni nelle funzioni svolte in materia di autoimpiego e autoimprenditorialità;

Considerato :

- che la Sviluppo Italia Sardegna SpA nel Settembre 2008 è stata messa in liquidazione;
- che nell'area industriale di Porto Torres è stata realizzata dalla Sviluppo Italia Sardegna SpA una importante infrastruttura per lo *start-up* imprenditoriale (incubatore di impresa) per la quale sono stati spesi oltre 6 milioni di euro e che ad oggi attende di essere messa al servizio delle imprese e del territorio sardo;
- che la messa a valore dell'incubatore consentirebbe, inoltre, l'utilizzo di risorse già disponibili presso il MISE per lo start up delle imprese (circa 1,5 milioni) a cui aggiungere quelle previste dalla UE per lo sviluppo degli spin off nell'ambito di strutture attrezzate per lo start up imprenditoriale;
- che l'avvio dell'incubatore consentirebbe di realizzare per la provincia di Sassari quella filiera virtuosa tra sistema della ricerca e imprenditorialità con il concorso di UNISS e Porto Conte Ricerche;
- che una potenzialità come quella dell'incubatore, realizzata per favorire l'insediamento di aziende innovative ad alta tecnologia, rischia di trasformarsi nell'ennesima opportunità svanita per incuranza della Giunta regionale;

- che l'attuazione del protocollo d'intesa tra Regione, Ministero dello Sviluppo Economico e Invitalia, previsto dalla delibera della Giunta Regionale N. 73/23 del 20.12.2008, consentirebbe il passaggio alla RAS di Sviluppo Italia Sardegna, con utilizzo maggiore dei fondi per l'autoimpiego e l'imprenditorialità (risorse FAS) oggi disponibili e utilizzabili solo parzialmente;

Preso atto :

- che all'incontro del Novembre u.s. presso il Ministero dello Sviluppo Economico, promosso per valutare il processo di riordino di Sviluppo Italia Sardegna in liquidazione, l'Assessore all'Industria regionale non ha partecipato;

Interrogano il Presidente della Regione e l'Assessore all'Industria per conoscere:

- 1) se non ritengono necessario e urgente porre in essere tutte le iniziative nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, compresa la revoca della messa in liquidazione di Sviluppo Italia Sardegna SpA ed il subentro della Regione Sardegna nel controllo di Sviluppo Italia Sardegna, affinché l'incubatore di Porto Torres sia messo nelle condizioni di svolgere le funzioni per le quali è stato previsto e sia dato ulteriore sviluppo agli strumenti di auto impiego;
- 2) se non ritengono, in un momento di crisi profonda come quella che colpisce la nostra isola, che iniziative simili debbano essere valorizzate al massimo e non "rottamate" come si intenderebbe fare nel caso di questa iniziativa nel territorio di Porto Torres .

La presente interrogazione ha carattere di urgenza e si richiede risposta scritta.

Cagliari , 7 gennaio 2010